

Scheda di sicurezza LAVAVETRI CONCENTRATO -40°



Scheda di sicurezza del 11/11/2015

Revisione 1

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: LAVAVETRI CONCENTRATO -40°
Codice prodotto: SC00103C

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Liquido lavavetri
Usi: Professionale, Consumo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: SIALTECH Srl
Indirizzo: Via Pacinotti 8 C/D - 30036 Santa Maria di Sala (VE) - Italia
Telefono: +39 041/486455
Fax: +39 041/486495
Responsabile della SDS: info@sialtech.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Associazione/Organizzazione: Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Milano
Numero di Emergenza: +39 02 66101029 (h24)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamento 1272/2008 (CLP e successive modifiche ed adeguamenti):

Eye Irrit. 2 Provoca grave irritazione oculare.
Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.

Il testo completo delle frasi di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2 Elementi dell'etichetta



Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: Pericolo

Frasi H: H226 Liquido e vapori infiammabili
 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Scheda di sicurezza

LAVAVETRI CONCENTRATO -40°



Scheda di sicurezza del 11/11/2015

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Revisione 1

- P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare.
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

Informazioni non disponibili

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

	Nome	Peso (%)	Classificazione 1272/2008 (CLP)
CAS: 67-63-0 N° EC: 200-661-7 N° Index: 603-117-00-0 N° REACH: 01-2119457558-25-XXXX	Propan-2-olo	25-50	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H336
CAS: 78-83-1 N° EC: 201-148-0 N° Index: 603-108-00-1 N° REACH: 01-2119475103-46-XXXX	Alcol Isobutilico	1-5	Flam. Liq. 3 H226, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336
N° EC: 939-625-7 N° REACH: 01-2119985168-23-0000	Alkane C6-C8 (even numbered), 1-sulphonic acid, sodium salt	1-3	Acute Tox. 4, H302, Skin Irrit. 2, H315, Eye Irrit. 2, H319
CAS: 107-21-1 N° EC: 203-473-3 N° Index: 603-027-00-1 N° REACH: 01-2119456816-28-XXXX	Glicol etilenico	0-1	Acute Tox. 4, H302 STOT rep. 2 H373

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.
- Contatto con gli occhi Lavare immediatamente con acqua corrente fresca.
Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori.
Se il dolore persiste o ritorna, ricorrere ad un medico. La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.
- Ingestione Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. Non provocare vomito.
Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico.
- Inalazione Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca.

Scheda di sicurezza

LAVAVETRI CONCENTRATO -40°



Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 11/11/2015

Revisione 1

Altre misure sono normalmente necessarie

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Usare un estintore adatto all'area circostante, es. anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno conosciuto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. Indossare un respiratore più guanti protettivi soltanto in caso di incendio.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Indossare indumenti protettivi quando c'è il rischio di esposizione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore metallico rinforzato, secchio/contenitore metallico rinforzato

Secchio in plastica

Scheda di sicurezza

LAVAVETRI CONCENTRATO -40°



Scheda di sicurezza del 11/11/2015

Revisione 1

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Bidone rinforzato

Conservare come raccomandato dal produttore.

Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e senza perdite.

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 Parametri di controllo

Ingrediente	Stato	TWA 8h	STEL 15mn			
2-Propanolo		492 mg/m ³	200 ppm	983 mg/m ³	400 ppm	TLV-ACGIH
Alcol Isobutilico		152 mg/m ³	50 ppm			TLV-ACGIH
Glicol Etilenico		52 mg/m ³	20 ppm	104 mg/m ³	40 ppm	OEL(IT)

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate.

Protezione della pelle	Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale. Protezione delle mani: Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.
Protezione respiratoria	L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore.
Protezione degli occhi/viso	Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.
Controlli dell'esposizione ambientale:	Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto:	Liquido
Colore:	blu
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	7.5
Punto di fusione/punto di congelamento:	-40°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 100°C
Punto di infiammabilità:	Non Infiammabile
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.A.
Tensione di vapore:	N.A.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa:	1.010 Kg/l
Solubilità:	Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.

Scheda di sicurezza

LAVAVETRI CONCENTRATO -40°



Scheda di sicurezza del 11/11/2015

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Revisione 1

Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	Non ossidante

9.1 Altre informazioni

Miscibilità:	Si
Liposolubilità:	Si
Conducibilità:	N.A.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4 Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

ALCOL ISOBUTILICO

LD50 (Orale). 2460 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea). 2460 mg/kg Rabbit

Scheda di sicurezza

LAVAVETRI CONCENTRATO -40°



Scheda di sicurezza del 11/11/2015

Revisione 1

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

LC50 (Inalazione). 19,2 mg/l/4h Rat

2-PROPANOLO

LD50 (Orale). 4710 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea). 12800 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione). 72,6 mg/l/4h Rat

Glicol etilenico

DL50 ratto (orale): > 2000 mg/kg

DL50 coniglio (dermale): > 2000 mg/kg. Indicazione da bibliografia

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

Glicol Etilenico:

Ittiotossicità:

CL50(96 h) > 100 mg/l, Leuciscus idus

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 100 mg/l, Daphnia magna

Piante acquatiche:

CE50 (72 h): > 100 mg/l, alghe

12.2 Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Scheda di sicurezza

LAVAVETRI CONCENTRATO -40°

Scheda di sicurezza del 11/11/2015

Revisione 1

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR/RID):

Numero ONU:	1987
Nome di Spedizione ONU:	ALCOLI, N.A.S. (ISOPROpanolo (ALCOL ISOPROPILICO))
Classe ADR/RID:	3
Gruppo di Imballaggio:	III
Etichetta:	3
Nr. Kemler:	30
Quantità Limitata:	5L
Codice di Restrizione in Galleria:	(D/E)



Trasporto Marittimo (IMDG):

Numero ONU:	1987
Nome di Spedizione ONU:	ALCOHOLS, N.O.S. (ISOPROpanol (ISOPROPYL ALCOHOL))
Classe IMO:	3
Etichetta:	3
Gruppo di Imballaggio:	III
EMS:	F-E
Pericolo per l'ambiente:	No



Trasporto Aereo (IATA):

Numero ONU:	1987
Nome di Spedizione ONU:	ALCOHOLS, N.O.S. (ISOPROpanol (ISOPROPYL ALCOHOL))
Classe IATA:	3
Gruppo di Imballaggio:	III
Etichetta:	3



15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo
Regolamento (CE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Scheda di sicurezza

LAVAVETRI CONCENTRATO -40°



Scheda di sicurezza del 11/11/2015

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Revisione 1

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

The Merck Index. Ed. 10
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.